FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA

REGOLAMENTO COPPA ITALIA AMATORIALE CON CANI DA FERMA E DA CERCA Edizione 2013

La FIDC indice la Coppa Italia amatoriale per cani da ferma e da cerca per incrementare l'attività agonistica dei cacciatori e per valorizzare le qualità naturali del cane da caccia.

REALIZZAZIONE DELLA COPPA

La coppa si svolge attraverso eliminatorie Regionali e finale Nazionale.

Sono ammesse alle eliminatorie Regionali e alla finale Nazionale le seguenti categorie:

- a) continentali (italiani/esteri);
- b) inglesi;
- c) razze da cerca.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare i cani in possesso di libretto delle qualifiche FIDC ed ENCI.

- a) Alle eliminatorie Regionali partecipano i concorrenti residenti nella Regione con cani iscritti ai libri genealogici riconosciuti dall'ENCI.
- b) Alla finale Nazionale partecipano i concorrenti qualificati, nelle rispettive eliminatorie Regionali, che hanno conseguito almeno una qualifica di M.B. correttamente segnalata nel libretto delle qualifiche FIDC.

ORGANIZZAZIONE E FINANZIAMENTO

Le eliminatorie Regionali sono organizzate e finanziate dai rispettivi Consigli Regionali che ne affidano l'organizzazione ad una Sezione provinciale.

La finale è organizzata direttamente dalla FIDC Nazionale.

PARTECIPAZIONE

Possono prendere parte alle prove tutti gli associati FIDC in possesso di tessera in corso di validità e licenza di caccia in vigore. La tessera amatoriale è utilizzabile solo per i giovani di età non superiore ai 25 anni (da compiere o compiuti nell'anno di organizzazione della prova), non titolari di licenza di caccia.

I concorrenti possono condurre in prova cani di tutte le razze da ferma e da cerca (massimo tre soggetti) iscritti ai libri genealogici dell'ENCI.

Non possono partecipare soggetti che hanno conseguito certificato ENCI, di attitudine al campionato (CAC – RIS. CAC).

In tutte le prove i cani devono essere presentati e condotti dal proprietario, oppure da persona appartenente al nucleo familiare dello stesso proprietario, anch'essa in possesso della tessera assicurativa FIDC in corso di validità.

SELVAGGINA

Le eliminatorie Regionali potranno essere disputate sia su selvaggina naturale che immessa, a differenza della finale Nazionale che dovrà essere svolta esclusivamente su selvaggina naturale.

DELEGATO FIDC

Per le eliminatorie Regionali il Delegato FIDC è nominato da Consiglio regionale della FIDC. Per la finale Nazionale il Delegato e' nominato direttamente della FIDC Nazionale.

Al Delegato della FIDC competono le facoltà di adottare, nello spirito del regolamento, tutti quei provvedimenti ritenuti necessari nel'interesse del buon svolgimento della manifestazione.

Segnala alla Commissione di Disciplina Sportiva della FIDC quei comportamenti che con parole, atti o altre manifestazioni, tengono un comportamento scorretto a quanto meno irriguardoso nei confronti dei signori giudici, dei dirigenti dell'ente organizzatore o di altri concorrenti.

Redige ed invia alla FIDC e dell'ente organizzatore dettagliata relazione sull'andamento generale della manifestazione e le classifiche.

GIUDICI

Per le eliminatorie Regionali i giudici sono nominati dal Consiglio Regionale, sentita la commissione sportiva Regionale.

Per la finale la giuria è nominata dalla FIDC Nazionale.

I giudici devono essere scelti dall'elenco ufficiale dei giudici federali abilitati per la specialità.

PROGRAMMAZIONE

La FIDC provvede, di anno in anno, a diramare le norme generali per la Coppa Italia amatoriale.

In conformità con dette norme ed al presente Regolamento, gli enti organizzatori provvedono a formulare il calendario delle prove, che deve essere programmato e reso pubblico con congruo anticipo sulla data di effettuazione, delle stesse, affinché i concorrenti possano essere informati in modo adeguato. Copia del programma deve essere inviato a FIDC Nazionale prima dell'inizio delle gare per la ratifica.

ISCRIZIONI

La domanda di iscrizione deve pervenire direttamente all'ente organizzatore entro i termini da questo stabiliti. La domanda deve essere correlata dai seguenti dati:

- a) nome, cognome e indirizzo del concorrente;
- b) categoria a cui si partecipa;
- c) numero di tessera FIDC;
- d) nome, razza, sesso, età del cane, microchip e numero d'iscrizione ai libri genealogici dell'ENCI.

Il concorrente deve, prima dell'inizio di ogni prova, consegnare all'ente organizzatore il libretto delle qualifiche FIDC ed ENCI L'iscrizione alle prove implica da parte del concorrente piena ed incondizionata accettazione delle disposizioni regolamentari.

ESCLUSIONI

Non possono prendere parte alle prove i cani mordaci o affetti da malattie contagiose, nel caso in cui una cagna venga a trovarsi in calore al momento della prova, il soggetto può partecipare nell'ultimo turno in coppia con un'altra femmina e, in presenza di barrage, in turno singolo. In questo caso va comunque espressamente chiesto il permesso al delegato FIDC

Costituiscono motivo di esclusione dalle gare senza diritto di rimborso della quota d'iscrizione:

- 1. Mancata esibizione della licenza di caccia in vigore e della polizza assicurativa FIDC;
- 2. Mancata esibizione del libretto delle qualifiche FIDC e ENCI;
- 3. Ritardo alla presentazione dei documenti rispetto all'orario fissato nel programma e, comunque, dopo aver effettuato il sorteggio per l'assegnazione dei turni di gara;
- 4. Ritardo nella presentazione al rispettivo turno di gara;
- 5. Dichiarazioni false e mendaci all'atto dell'iscrizione.

NORME TECNICHE

Nelle eliminatorie Regionali e nella finale Nazionale i concorrenti possono essere divisi in batterie, attenendosi sempre al regolamento FIDC.

Nelle varie fasi della Coppa e' facoltà del giudice richiamare quei soggetti che pur non incontrando, hanno evidenziato nel turno di prova, qualità naturali importanti.

Il turno di richiamo non può superare la durata del primo turno.

I turni devono avere durata tra i 10 e i 12 minuti.

I turni saranno effettuati in coppia per le categorie (inglesi e continentali), ad eccezione delle razze da cerca che verranno effettuate singolarmente.

Motivi di esclusione:

- Mancanza di iniziativa o discontinuità dell'azione;
- Rimorchio e disturbo continuo al compagno di coppia;
- Abbandono della ferma;
- Rifiuto di guidare guando e in condizioni di farlo;
- Rifiuto del consenso;
- Più di due ferme in bianco;
- Rincorsa a fondo del selvatico se si protrae oltre il minuto;
- Paura allo sparo;
- Scagno persistente;
- Sfrullo dopo il minuto;
- Il trascuro e sorpasso;

Per le razze da cerca:

- Involare selvatico fuori tiro (max 3);
- Mancanza di collegamento;

E' altrettanto fatto obbligo del colpo a salve all'involo del selvatico.

I cani classificati saranno sottoposti a d una prova di riporto a freddo, per la quale sarà utilizzata selvaggina stanziale o piccioni di allevamento.

Il cane proclamato campione Italiano avrà il diritto di partecipare alla selezione del Mondo, solo dopo aver superato con esito positivo la prova di riporto dall'acqua.

Per tutto quello non contemplato dalle vigenti norme tecniche si fa riferimento al regolamento ENCI per prove di caccia pratica.

Il cane per conseguire il Diploma di Campione Italiano Federale deve acquisire:

N° 1 "C.F.C." (Certificato Federale Cinofilia); N° 3 "Ecc." in prove di lavoro;

N: 1 "MB." In Esposizione.

C.F.C.= Certificato Federale Cinofilia, si ottiene solo nella fase di Finale Nazionale, e solo su selvaggina naturale, (esempio: beccaccia, beccaccino, pernice, starna, lepre, quaglia selvatica, selvaggina di montagna).

Nelle batterie la Giuria ha la sola facoltà di proporre il C.F.C. (solo al 1º primo eccellente) che verrà eventualmente assegnato previa verifica positiva, da Giuria plurima.

Gli "ECC." si possono rilasciare anche nelle Finali Regionali ma esclusivamente su selvaggina naturale (es: beccaccia ,beccaccino ,pernice, starna,lepre,quaglia selvatica, selvaggina di montagna ecc.) o in alternativa nelle Z.R.C. riconosciute DOC. E' riconosciuto valido eventuale "ECC" rilasciato nelle Finali di Campionato Italiano S. Uberto.

N.B. La Giuria e il Delegato di tutte le prove valevoli per il conseguimento del diploma di Campione Italiano Federale devono OBBLIGATORIAMENTE essere ratificate dalla FIDC Nazionale.

TABELLA PUNTEGGI

 $10 = 1^{\circ}$ ECC.

 $9,5 = 2^{\circ}$ ECC.

 $9 = 3^{\circ}$ ECC.

8.5 = Eccellente

 $8 = 1^{\circ} M.B.$

 $7.5 = 2^{\circ} M.B.$

 $7 = 3^{\circ} M.B.$

6,5 = Molto Buono

 $6 = 1^{\circ} M.B.$

 $5.5 = 2^{\circ} B.$

 $5 = 3^{\circ} B$.

4,5 = Buono

da 4 in giù Abbastanza Buono

PROVA FINALE

Lo svolgimento della prova finale è previsto in una giornata esclusivamente su selvaggina naturale.

Per concorrere all'assegnazione della Coppa Italia occorre riportare una qualifica.

La Coppa Italia viene assegnata al concorrente che ha ottenuto con il proprio soggetto la qualifica più alta. In caso di parità tra due o più concorrenti è previsto un barrage.

RECLAMI

La presentazione di eventuali reclami deve avvenire prima della lettura delle classifiche da parte dei Signori giudici.

I concorrenti contro i quali sia stato presentato reclamo prima dell'inizio delle prove, qualora il ricorso non sia risolvibile in loco, possono prendere parte alla prova stessa sotto riserva

In caso di accoglimento del reclamo, il concorrente è escluso dalle prove con perdita dell'eventuale premio, relativa qualifica e quota d'iscrizione.

NORME PER I CONDUTTORI

I concorrenti devono essere presenti al momento dell'appello che precede i sorteggi. In caso di ritardo sia all'appello sia al turno il concorrente è escluso dalla prova senza rimborso della quota d'iscrizione. I cani devono essere condotti sul terreno di gara al guinzaglio.

NORME PER GLI ENTI ORGANIZZATORI

E' fatto obbligo all'Ente Organizzatore, nel minor tempo possibile, di inviare copia della relazione del delegato e copia della classifiche alla sede FIDC Nazionale.

FACOLTA' DELLA FIDC

La Federazione Italiana della Caccia si riserva di apportare opportune modifiche al presente regolamento che si rendessero necessarie per la migliore riuscita delle prove della COPPA ITALIA AMATORIALE PER CANI DA FERMA E DA CERCA.

PREMI

I premi per le eliminatorie Regionali a carico dei Consigli regionali. Per la finale Nazionale i premi sono a carico della FIDC Nazionale.